

Un altro al signor avvocato Raffaele Scanu,

E 139 al signor cavaliere dottore Giuseppe Siotto-Pintor, professore di lingua latina e di pandette nella regia Università di Cagliari.

Avendo così quest'ultimo ottenuto sin dalla prima votazione un numero di voti maggiore della metà dei votanti e superiore al terzo del numero totale degli elettori iscritti, giusta il disposto dell'articolo 92 della legge elettorale, il presidente del collegio proclamò il suddetto cavaliere Siotto-Pintor deputato del 2° collegio della provincia d'Isili.

Nulla ostando nelle forme dell'elezione, il II Ufficio, a di cui nome ho l'onore di parlarvi, ve ne propone l'approvazione.

IL PRESIDENTE. Metto ai voti le conclusioni dell'ufficio II.

(Sono adottate).

IL PRESIDENTE. L'ordine del giorno chiama la discussione della legge sulla formazione del battaglione d'istruzione. Comincerò a dare lettura della legge emendata dalla Commissione.

GUGLIANETTI. Mi pare che convenga aggiungere il deputato Siotto-Pintor nel numero degli impiegati.

SINEO. La Camera non può decidere se il signor Siotto-Pintor debba essere annoverato irrevocabilmente fra i deputati stipendiati, prima di conoscere il numero degli impiegati che hanno potuto essere eletti contemporaneamente. Potrebbe darsi che si dovesse procedere ad un'estrazione a sorte. Adunque è necessità di sospendere il giudizio della Camera su questo punto.

IL PRESIDENTE. Si sospenderà adunque dall'ammetterlo nel seno della Camera.

Il deputato Brunier ha la parola.

BRUNIER. La Commission chargée d'examiner l'introduction des journaux étrangers, a été d'un avis unanime en faveur de ma proposition à ce sujet. Par conséquence je prierais la Chambre de vouloir bien la déclarer d'urgence, vu que nous arrivons à la fin de l'année et qu'il est nécessaire de faire ses abonnements quelque temps avant le commencement de l'année prochaine.

Du reste, je crois que cela n'exigera pas une longue discussion, puisque la Commission a été d'un avis unanime là-dessus. Je prierais donc la Chambre de vouloir discuter à l'instant cette proposition.

IL PRESIDENTE. Farò osservare al signor deputato Brunier che vi sono molte leggi urgenti portate all'ordine del giorno. Abbiamo quella del battaglione d'istruzione, l'altra sulle vedove di militari, il progetto d'articolo regolamentare per le gallerie della Camera, lo sviluppo della proposizione Lyons ed altre. (Gazz. P.)

DISCUSSIONE DEL PROGETTO DI LEGGE PER LA FORMAZIONE DI UN BATTAGLIONE D'ISTRUZIONE.

IL PRESIDENTE. Passerò alla lettura della legge, emendata dalla Commissione, sulla formazione di un battaglione d'istruzione (V. Doc., pag. 207 e 208).

Si apre ora la discussione generale.

Se non vi è deputato che domandi la parola, si apre la discussione particolare sopra ciascun articolo. Rileggerò l'articolo primo (V. Doc., pag. 207).

Se vi è nessuno che domandi la parola, lo metto ai voti.

DISCUSSIONI

CAVALLETTA. Io vorrei che si togliesse l'avverbio *provvisoriamente*; la parola *provvisorio* mi pare non debba esistere in nessuna legge, perchè nessuna legge deve essere provvisoria, ma deve essere ferma e duratura, sintantochè o per consuetudine o per altra legge contraria venga ad essere abrogata.

IL PRESIDENTE. Il deputato Cavallera propone che si tolga la parola *provvisoriamente* all'articolo primo; è ella appoggiata questa sua proposizione?

(Non è appoggiata).

Se nessuno domanda la parola, metto ai voti l'art. 1°.

(È approvato).

Ora darò lettura dell'art. 2 (V. Doc., pag. 207).

Se non vi è alcuno che domandi la parola metterò ai voti quest'art. 2.

(È approvato).

Rileggerò ora l'art. 3 (V. Doc., pag. 208).

Se non vi è cosa in contrario, lo metto ai voti.

LONGONI. Domando la parola.

IL PRESIDENTE. Il deputato Longoni ha la parola.

LONGONI. L'osservazione che io son per fare tende ad eccitare il ministro della guerra a provvedere al difetto di buoni ufficiali.

L'urgenza di comporre ed organizzare questo battaglione è evidente, qualora si consideri che il coraggio dei soldati è sempre in rapporto della considerazione che loro ispirano i capi destinati a comandarli.

Ma, stante la guerra e le sue conseguenze, io credo che sarà difficile, e direi quasi impossibile, il trovare nell'esercito bassi ufficiali dotati di quelle cognizioni speciali che si esigono dall'art. 5 per essere ammessi nel battaglione d'istruzione. Laonde io proporrei un emendamento all'uopo di stabilire che durante il presente stato di guerra i bassi ufficiali e caporali nell'esercito fossero esenti dagli esami prescritti dall'art. 5, rimandandoli a tre mesi dal giorno della loro accettazione nel corpo, ben inteso però che qualora il battaglione d'istruzione fosse portato sul teatro della guerra, il tempo che vi rimarrebbe non conterebbe nei tre mesi, perchè difficilmente, durante la guerra, i bassi ufficiali e caporali possono occuparsi di aritmetica e di geometria.

Il mio emendamento pertanto sarebbe concepito presso a poco in questi termini:

« Finchè dura il presente stato di guerra, tal esame dei bassi ufficiali e caporali dell'esercito è rimandato tre mesi dopo la loro accettazione.

LAMARMORA, ministro della guerra. Lo scopo della istituzione di questo battaglione d'istruzione è quello di provvedere ai bisogni attuali. Ora importa notare che il numero de' postulanti supera sempre d'assai quello dei posti vacanti; donde la necessità di stabilire gli esami, anche per avere una legittima ragione di preferenza fra i molti. Ma se si riuniscono in un battaglione d'istruzione, sotto buoni capi, il servizio che ivi prestano può considerarsi come una specie di esame. Oltrechè parecchi si troveranno di capacità sufficiente per poterlo subire, massime che molti studenti hanno, dopo i loro studi all'Università, intrapresa la carriera militare. Io credo impertanto che le difficoltà mosse dal deputato Longoni non siano così gravi, come può a prima giunta parere.

LONGONI. È certissimo ciò che ha detto il signor ministro della guerra che vi sono degli studenti che bramano entrare, perchè avendo già fatto altri studi si troveranno forniti di una certa istruzione per subire l'esame, ma non tutti gli studenti hanno subito nell'Università l'esame di geometria e calcolo. Certamente uno studente all'Università ha fatto quegli studi